

**LA POSIZIONE.** Si chiedono modifiche al decreto del fare che sposta alcune risorse

## Atenei: «Non svuotare il fondo premiale»

**PITTONI: CON LA SCELTA DEL GOVERNO PENALIZZATE LE UNIVERSITÀ VIRTUOSE**

► «La norma che di fatto toglie 240 milioni di euro agli Atenei più efficienti come sono quelli di Udine e Trieste, spostandoli nel fondo per le borse di studio, è iniqua: l'ennesima presa in giro per i ragazzi meritevoli. Deve sparire dal decreto "del Fare" approvato alla Camera, che adesso passerà al Senato. Non si finanziano le borse di studio tagliando la premialità».



Lo afferma Mario Pittoni, nella scorsa legislatura capogruppo della Lega Nord in commissione Istruzione del Senato, che nella si è occupato in prima persona della riforma dell'Università varata 3 anni fa. «L'assegnazione per le Università virtuose, spiega Pittoni, è attualmente di 820 milioni (il 13,5% del Fondo ordinario dello Stato per il sistema universitario). Anche passasse il tentativo di por-

tarla nel 2014 al 20% dell'Ffo (senza taglio, circa 1,2 miliardi), spostando su un'altra voce il 20% dell'importo (questo prevede la norma approvata alla Camera) il danno sarebbe enorme in quanto il sistema universitario, con i 300 milioni già tolti dal Governo Monti, si ritroverebbe complessivamente con 540 milioni in meno. Cioè senza la possibilità di coprire neanche il costo del personale.